29/11/2023







«Ricerca, Studio, Sperimentazione e Aggiornamento culturale, al fine di assicurare adeguato supporto tecnico-scientifico relativamente alla messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria del Comune di Brescia»

Siamo
Capitale
Italiana
della Cultura
2023

BERGAMO
BRESCIA

Prof. Ing. Minelli Fausto fausto.minelli@unibs.it

Settore strade Comune di Brescia Ing. E. Rossi - Ing. F. Simonetti Arch. F. L. Tolinelli - Ing. A.B. Costantino





PREMESSA

Comune di Brescia ha:

- Per monitorare la rete stradale di propria competenza al fine di individuare le criticità che possono condizionare la sicurezza della circolazione;
- il compito di <u>individuare lo stato</u>
 <u>conservativo</u> e le criticità delle infrastrutture stradali di propria competenza, in particolare <u>ponti e i viadotti</u>, in quanto elementi di importanza strategica per il tessuto socioeconomico del territorio;
- l'obbligo di applicare le LINEE GUIDA
 PER LA CLASSIFICAZIONE E
 GESTIONE DEL RISCHIO, LA
 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA ED
 IL MONITORAGGIO DEI PONTI
 ESISTENTI.

DICATAM ha:

- nonché accordi di collaborazione, aventi per oggetto tematiche relative alla valutazione del rischio, alla verifica di sicurezza, al controllo e alla sorveglianza e monitoraggio di ponti, viadotti e opere esistenti delle infrastrutture viarie e ferroviarie, nonché tematiche relative alla sperimentazione delle Linee Guida al fine di determinare metodologie per la priorizzazione degli interventi;
- le competenze necessarie allo svolgimento di ricerche, analisi e studi richiesti dal Comune di Brescia.









PREMESSA



Il Comune di Brescia intende avvalersi delle competenze specialistiche presso il DICATAM per lo svolgimento delle attività di consulenza e ricerca relative il servizio di supporto tecnico scientifico nell'individuazione di un percorso metodologico per l'applicazione delle Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza e il monitoraggio dei ponti esistenti".





Mettere in sicurezza il patrimonio infrastrutturale del Comune attraverso la **definizione di un database** che permette non solo di identificare, ma anche di **valutare e classificare** da un punto di vista del **rischio**, tutte le opere d'arte infrastrutturali.

RISCHIO

=

Pericolosità

X

Vulnerabilità

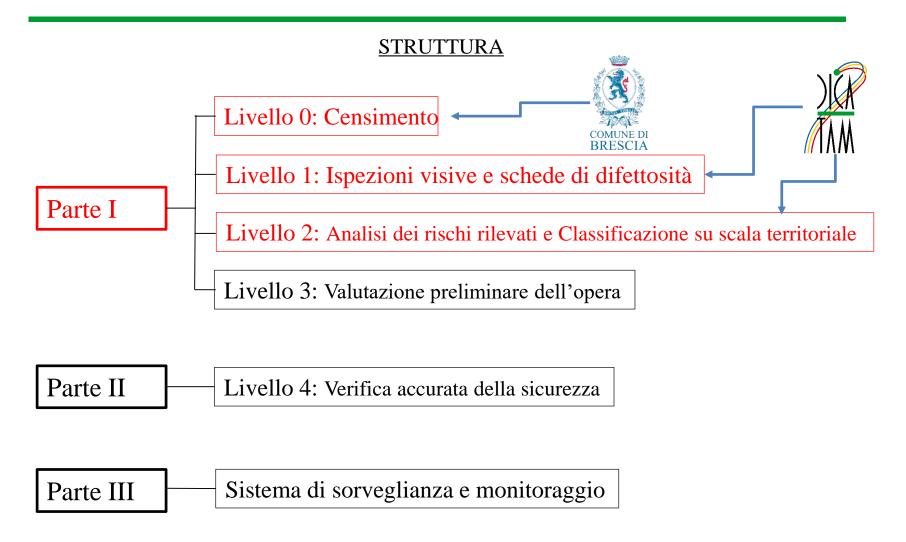
X

Esposizione





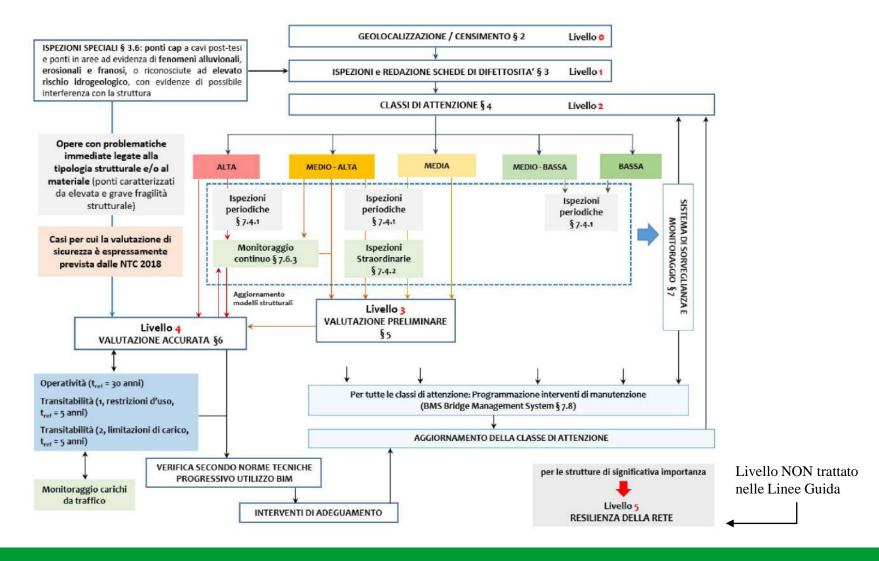
Linee Guida per la Valutazione dei Ponti Esistenti







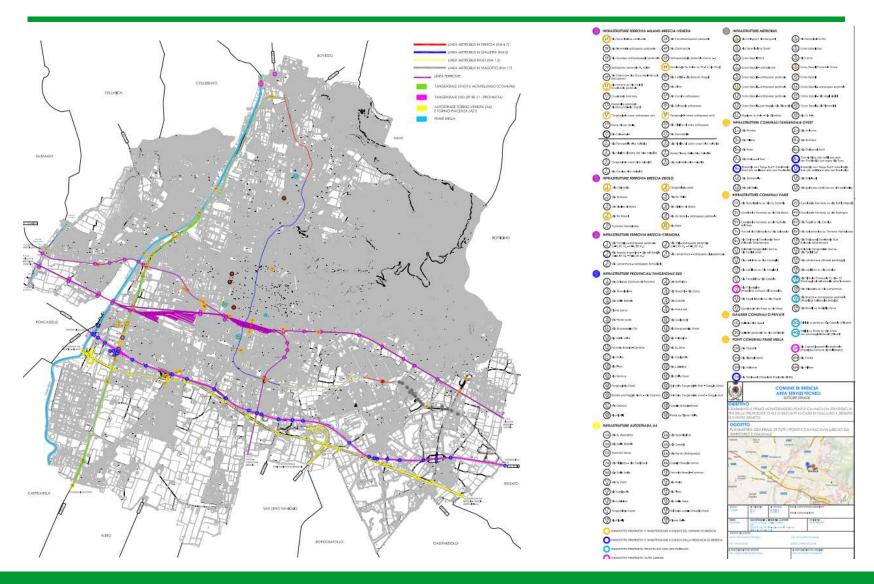
Linee Guida per la Valutazione dei Ponti Esistenti







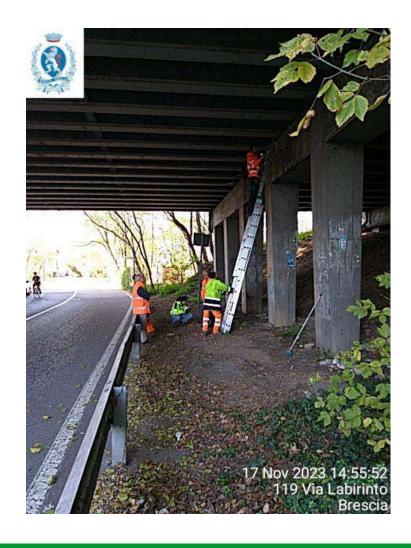
Livello 0 Geolocalizzazione/Censimento

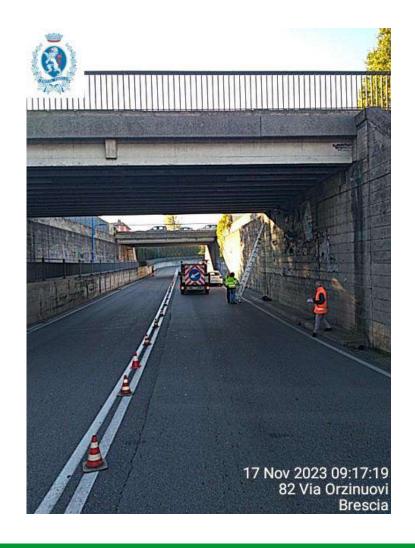






Sopralluoghi novembre 2023









Sopralluoghi novembre 2023









Sopralluoghi novembre 2023









Linee Guida per la Valutazione dei Ponti Esistenti

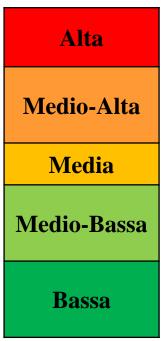
Parte I

Livello 2: Analisi dei rischi rilevati e Classificazione su scala territoriale

La classificazione dei ponti su scala territoriale consiste nella <u>stima</u>, <u>semplificata e speditiva</u>, dei **fattori** di "rischio" associati ai manufatti, censiti ed ispezionati nei livelli precedenti.

Il rischio associato ai ponti è stimato in modo approssimato mediante la Classe di Attenzione [CdA].

La presente Linea Guida prevede 5 Classi di Attenzione [CdA]:



Il valore della Classe di Attenzione è individuato mediante la valutazione semplificata di:

Pericolosità,

Esposizione,

Vulnerabilità

associati alla **singola opera**, definiti elaborando i risultati dalle **ispezioni visive**.





Linee Guida per la Valutazione dei Ponti Esistenti

Parte I

Livello 2: Analisi dei rischi rilevati e Classificazione su scala territoriale

4 tipologie di rischio (con 4 corrispondenti schede):

4 CdA:

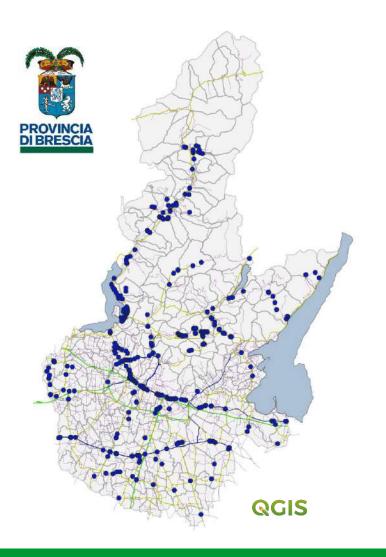
- Rischio strutturale e fondazionale;
 Classe di Attenzione strutturale e fondazionale;
- Rischio sismico;
 Classe di Attenzione sismica;
- Rischio idraulico.
 Classe di Attenzione idraulica.

Note le CdA associate ai rischi rilevanti, esse sono poi combinate **IN FORMA TABELLARE** tra loro in modo da ottenere la CdA complessiva del ponte, su cui basare le successive azioni da intraprendere.

Classe di Attenzione "complessiva"



Esperienza DICATAM: Sopralluoghi ponti provinciali



Dal 2017 al 2021

Effettuato il sopralluogo di **401 manufatti** lungo le principali strade provinciali, tra le quali si cita:

- SPBS 11 (Tangenziale Sud)
- SPBS 510 (Sebina Orientale)
- SPBS 668 (Lenese)
- SPBS 235 (di Orzinuovi)
- SPBS 236 (Goitese)
- SPBS237 (Del Caffaro)
- SPBS 343 (Asolana)
- SPBS 345 (Delle Tre Valli)
- SPBS 567 (Del Benaco)
- SPBS 294 (Della Valle di Scalve)
- SP 58
- SP 9
- SP74
- SP112
- SP 77
- SP 13





Esempio di scheda di valutazione: Ante LL.GG

SCHEDA n. 214					
SIGLA STRADA	km	COMUNE	ANNO COSTRUZIONE	TIPOLOGIA COSTRUTTIVA	DATA PRIMO SOPRALLUOGO
SPBS510quinques - Torrente Gandovere	1+200	Castegnato		Travata in CAP	21/11/2018



LUNGHEZZA PONTE Circa 15 m

NUMERO CAMPATE

LUCE CAMPATA

Circa 15 m.

DITTA COSTRUTTRICE Paver

(ampliamento)/Gardesana (storico)

DESCRIZIONE:

 Il manufatto è costituito da tre porzioni: una storica centrale e due ampliamenti ai lati di recente costruzione.

DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE:

OSSERVAZIONI:

Procedendo da ovest verso est:

AMPLIAMENTO 1

-Larghezza porzione è pari a 5,43 m.

-La luce di calcolo (distanza tra baricentri apparecchi di appoggio) è pari a 14,60 m.

-Tale porzione è costituita da 4 travi a "doppio T" prefabbricate in CAP; al di sopra di queste sono presenti delle lastre predalles, utilizzate per realizzare la soletta. Le travi presentano una premonta evidente.

-Le travi sono alte 80 cm ed hanno un interasse pari a 90 cm. Per la geometria si veda la figura sottostante:



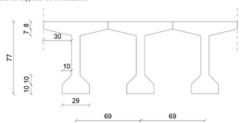
- Sono presenti due ripartitori in corrispondenza degli appoggi.
- Non si riscontrano segni di degrado in tale porzione.
- -Si osservano infiltrazioni fra ampliamento e porzione storica.
- -Tra queste due porzione si nota la presenza di una lamiera grecata in corrispondenza della soletta.

PORZIONE STORICA

-Larghezza porzione è pari a 23.75 m.

- -La luce misurata da spalla a spalla è pari a 13,70 m (l'apparecchio è prossimo alla fine della spalla, pertanto per ottenere la luce di calcolo bisogna sommare 20÷30 cm; si ottiene pertanto una luce di calcolo di 14m).

 -La porzione è costituita da 14 travi prefabbricate a "doppio T" (la flangia superiore presenta una larghezza maggiore rispetto a quella inferiore) in CAP, le quali sono sommontate da una soletta in calcestruzzo armato gettato in opera di spessore 18 cm. Si noti che tra la soletta e le travi è stata rilevata la presenza di un pannello di polistirolo dello spessore di 3÷4 cm.
- -Le travi sono alte 77 cm ed hanno un interasse pari a 69 cm., le flange superiori sono a contatto. Le travi presentano una leggera premonta.
- -Per la geometria si veda la figura sottostante:



- -Diverse travi, in prossimità degli appoggi, presentano un danneggiamento importante: è infatti avvenuto il distacco di varie porzioni di calcestruzzo delle flange inferiori, con conseguente esposizione dei trefoli. Questi risultano fortemente corrosi, alcuni dei quali addirittura interrotti. La corrosione è talmente avanzata che è possibile, semplicemente sfregando il trefolo con la mano, staccare parti dello stesso.
- -Anche il calcestruzzo risulta ammalorato, è infatti soggetto a carbonatazione. Conferendo leggeri colpi è possibile notare il distacco di porzioni di conglomerato.
- -Tale situazione di forte degrado è dovuta probabilmente ai grossi problemi di infiltrazione che si osservano alle spalle: a causa della mancata impermeabilizzazione l'acqua percola sugli appoggi delle travi aggredendo gli elementi strutturali. I problemi menzionati si sono riscontrati ad entrambi gli appoggi, anche se in misura maggiore a quello nord.
- -I bassi valori di copriferro hanno reso possibile osservare il passo delle staffe vicino agli appoggi (14,16 cm in una trave 11,13 cm in un'altra nervatura).
- -Si notano anche alcuni ferri di parete in stato di corrosione.
- -In alcuni punti le flange superiori risultano danneggiate, probabilmente a causa dell'installazione dei guardrails.
- -Sulle travi non si riscontra la presenza di fessure, né di taglio né di flessione.
- -Sulla spalla sud si nota una fessura verticale.
- -I cuscinetti di appoggio sono larghi 29 cm (larghezza trave) e profondi 15 cm.

AMPLIAMENTO 2

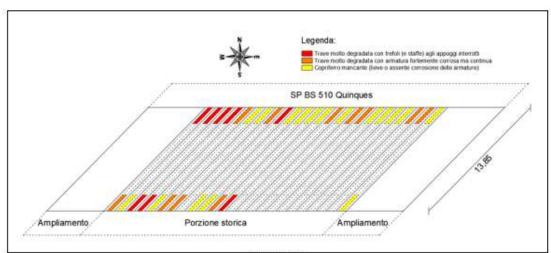
- -Larghezza porzione è pari a 6,17 m.
- -Tale ampliamento è analogo all'ampliamento 1.
- -Si registrano segni di infiltrazioni tra la porzione storica e l'ampliamento 2.

Si osserva che i giunti sono stati realizzati solamente per le porzioni di allargamento. La parte storica non è provvista di alcun giunto.

Nell'immagine seguente si riporta una mappa schematica indicante le condizioni di degrado in cui versa il manufatto:



Esempio di scheda di valutazione: Ante LL.GG



PROPOSTE:

Le criticità descritte al momento non dovrebbero compromettere la sicurezza strutturale dell'opera. È necessario però intervenire andando a risolvere le problematiche, in quanto con il tempo queste potrebbero progredire inficiando così la capacità portante del manufatto. Si consiglia pertanto di svolgere l'intervento entro 1 anno dalla segnalazione.

In particolare si propone di:

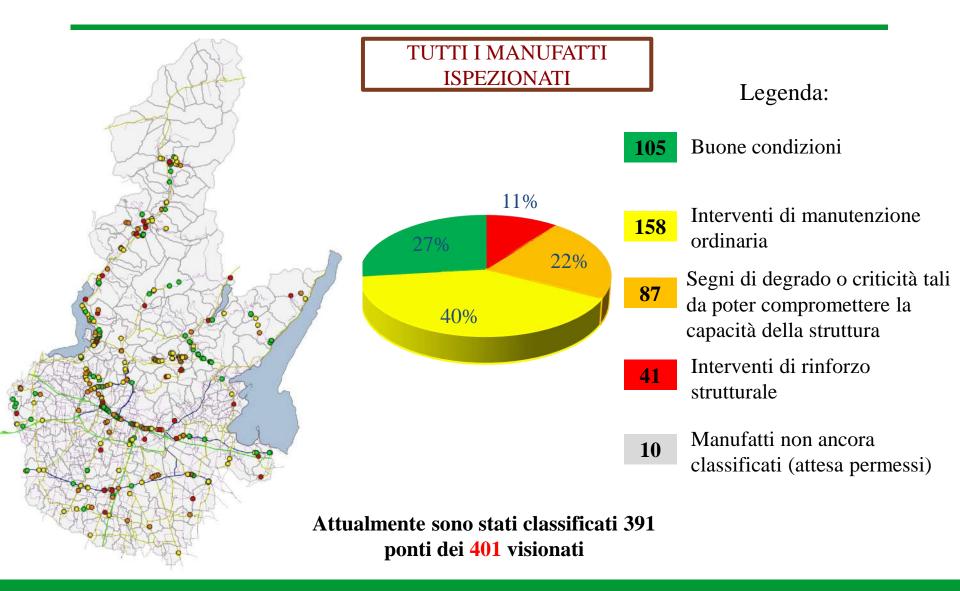
- -Risolvere i problemi di infiltrazione su spalle e appoggi delle travi.
- -Ripristinare la continuità dei trefoli interrotti e reintegrare il copriferro mancante.
- -Creare un sistema di impermeabilizzazione e di smaltimento delle acque.

AGGIORNAMENTI:

- In data 12/12/2018 sono usciti i tecnici del laboratorio Pietro Pisa. È stata effettuata una prova sclerometrica sulle travi della porzione storica. L'indice di rimbalzo ha rilevato un calcestruzzo di elevata resistenza a compressione (con resistenza cubica superiore a 50 MPa), non è stata quindi eseguita la prova Windsor.



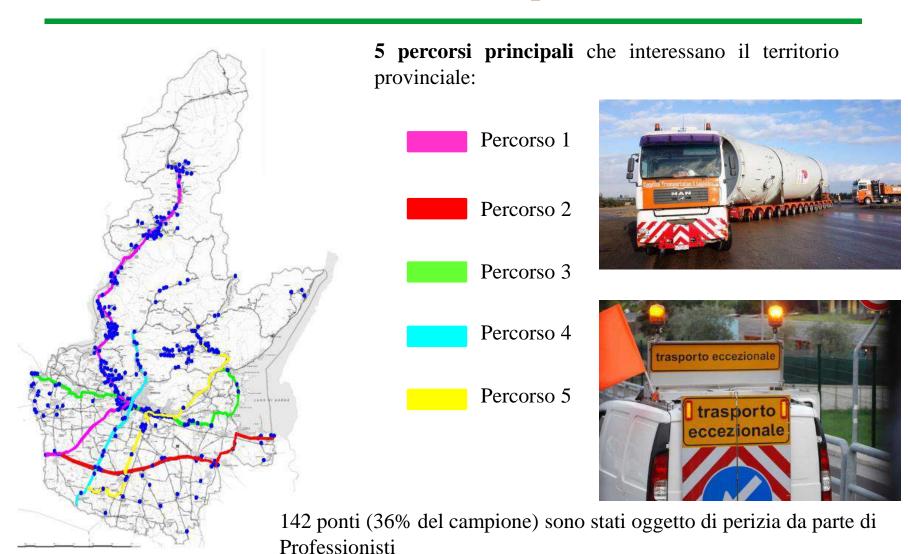
Classificazione cromatica delle criticità: Ante LL.GG







Percorsi Principali



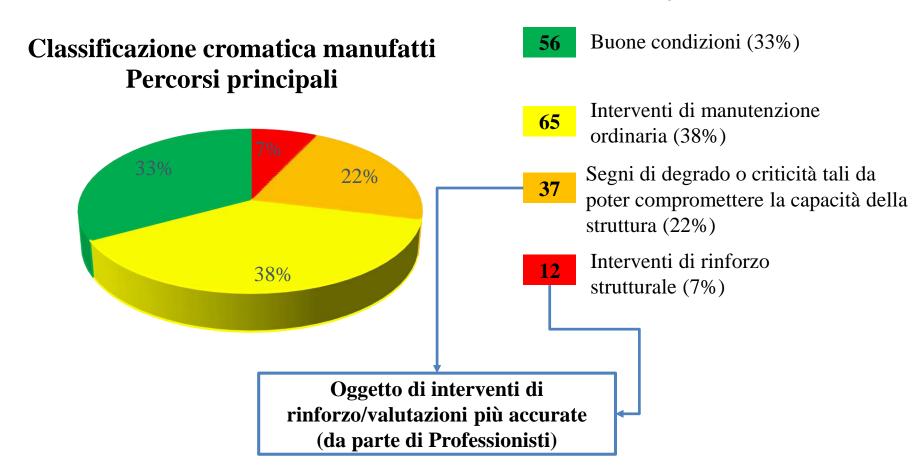




Classificazione cromatica: Ante LL.GG



Legenda:







Esperienza DICATAM: Applicazione LL.GG





Anas Lombardia → 25 manufatti Anas Molise → 10 manufatti Anas Calabria → 7 manufatti

CdA 42 ponti



SS106Var Roccella Ionica (RC)



SS38 Sondalo (SO)



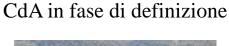
SS107 Cacurri (KR)



SS158 Pizzone (IS)



186 Manufatti (386 campate)

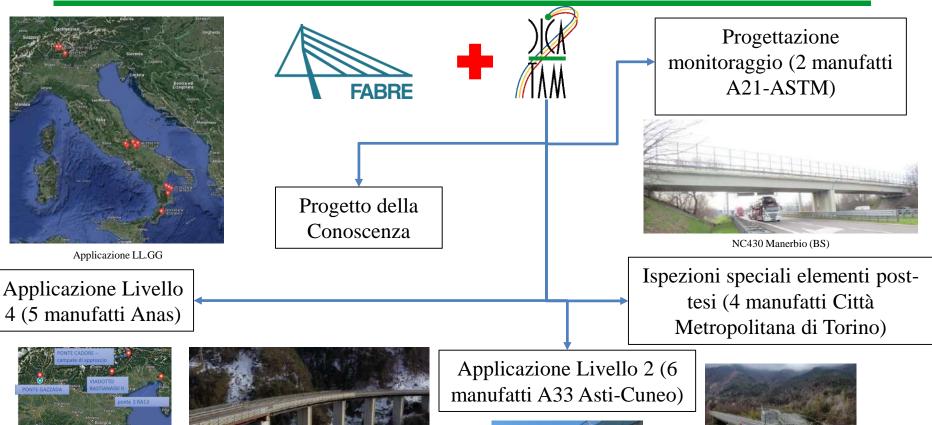


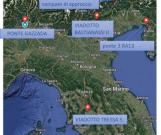


SPBS 79 Agnosine (BS)



Esperienza DICATAM: Applicazione LL.GG







Viadotto accesso PONTE CADORE Pieve di Cadore (BL)



E74 Alba (CN)



SP001 Germagnano (TO)





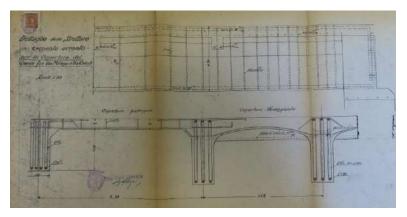
CORROSIONE NATURALE
2 Travi corrose naturalmente
(Comune di Brescia)









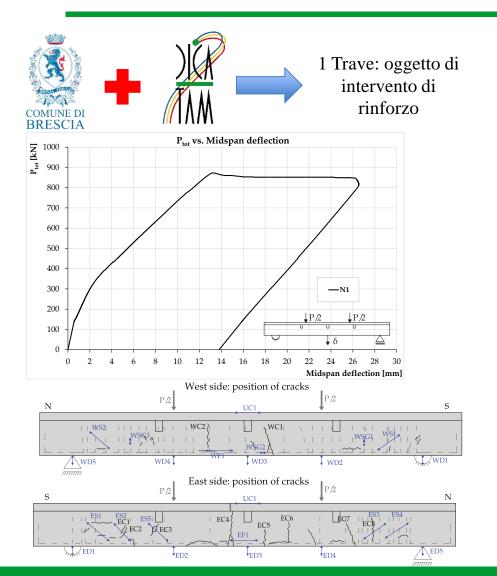


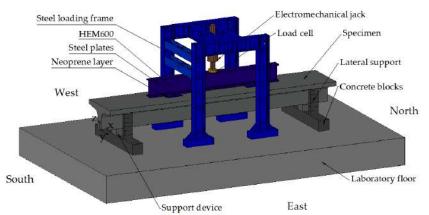














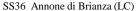


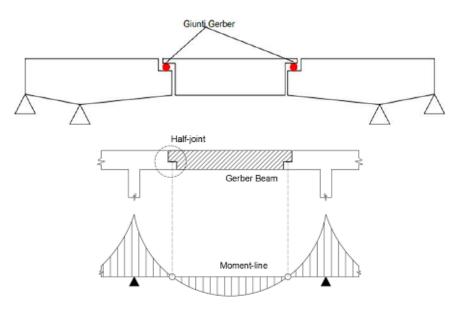




SELLE GERBER

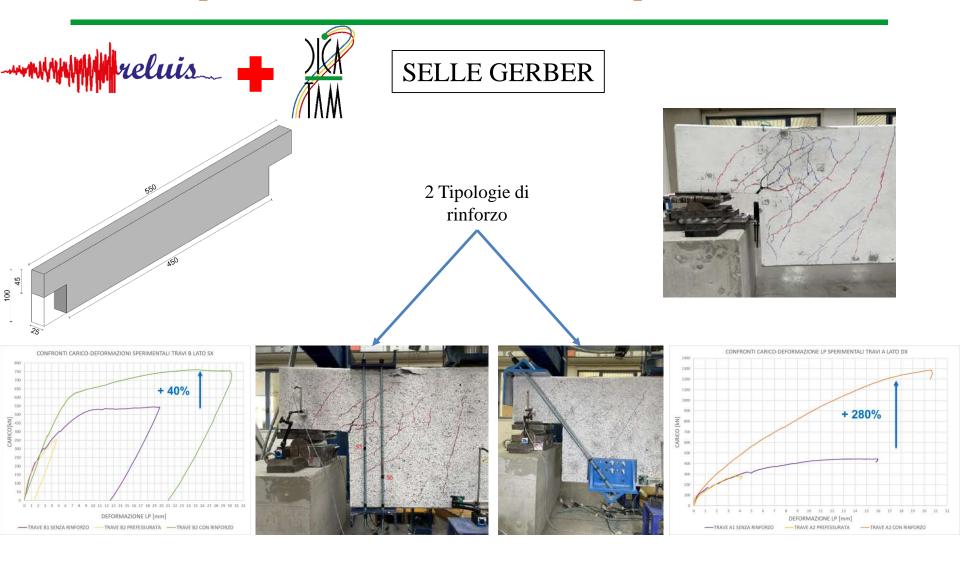












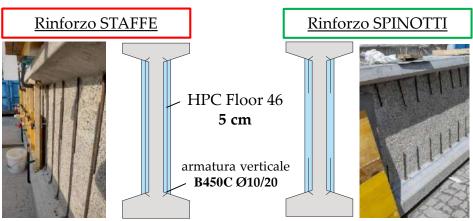








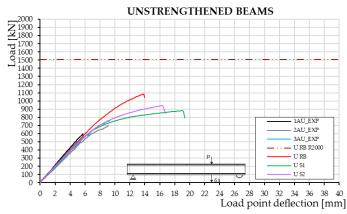




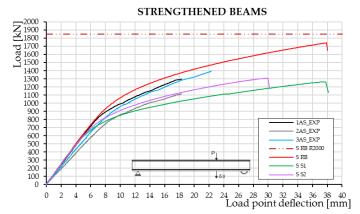








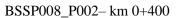








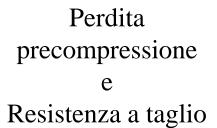






BSSPEXSS11V1_P031- km 9+370

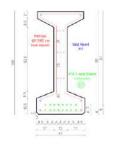


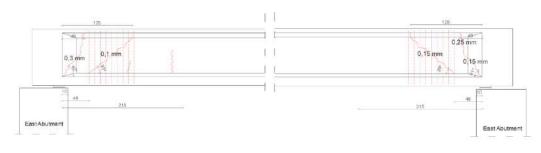


FESSURE A

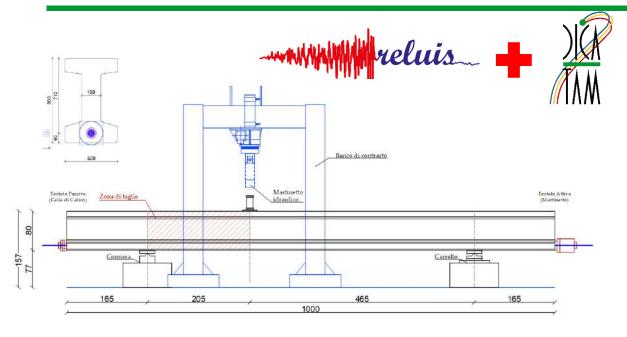
TAGLIO IN

ELEMENTI

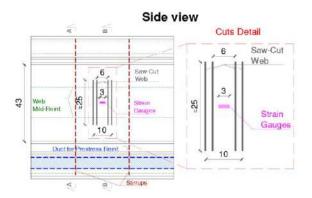


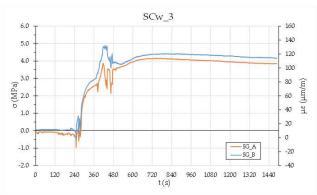












Nuovo metodo per la valutazione della precompressione residua.









